

ARCHIVES HISTORIQUES DE LA COMMISSION

COLLECTION RELIEE DES
DOCUMENTS "COM"

COM (63)134

Vol. 1963/0032

Disclaimer

Conformément au règlement (CEE, Euratom) n° 354/83 du Conseil du 1er février 1983 concernant l'ouverture au public des archives historiques de la Communauté économique européenne et de la Communauté européenne de l'énergie atomique (JO L 43 du 15.2.1983, p. 1), tel que modifié par le règlement (CE, Euratom) n° 1700/2003 du 22 septembre 2003 (JO L 243 du 27.9.2003, p. 1), ce dossier est ouvert au public. Le cas échéant, les documents classifiés présents dans ce dossier ont été déclassifiés conformément à l'article 5 dudit règlement.

In accordance with Council Regulation (EEC, Euratom) No 354/83 of 1 February 1983 concerning the opening to the public of the historical archives of the European Economic Community and the European Atomic Energy Community (OJ L 43, 15.2.1983, p. 1), as amended by Regulation (EC, Euratom) No 1700/2003 of 22 September 2003 (OJ L 243, 27.9.2003, p. 1), this file is open to the public. Where necessary, classified documents in this file have been declassified in conformity with Article 5 of the aforementioned regulation.

In Übereinstimmung mit der Verordnung (EWG, Euratom) Nr. 354/83 des Rates vom 1. Februar 1983 über die Freigabe der historischen Archive der Europäischen Wirtschaftsgemeinschaft und der Europäischen Atomgemeinschaft (ABl. L 43 vom 15.2.1983, S. 1), geändert durch die Verordnung (EG, Euratom) Nr. 1700/2003 vom 22. September 2003 (ABl. L 243 vom 27.9.2003, S. 1), ist diese Datei der Öffentlichkeit zugänglich. Soweit erforderlich, wurden die Verschlussachen in dieser Datei in Übereinstimmung mit Artikel 5 der genannten Verordnung freigegeben.

COMUNITA' ECONOMICA EUROPEA

COMMISSIONE

IV/COM(63) 134 def.

Bruxelles, 25 aprile 1963

Orig. : D

Svincolo dei posti bloccati per la direzione
"Intese e Monopoli" della Direzione generale
della Concorrenza

(Comunicazione della Commissione al Consiglio)

IV/COM(63) 134 def.

Svincolo dei posti bloccati per la direzione
 "Intese e Monopoli" della Direzione generale
 della Concorrenza

 (Comunicazione della Commissione al Consiglio)

Nella sua seduta del 23 e 24 ottobre 1962 il Consiglio, nel ridurre le richieste della Commissione contenute nel progetto di bilancio della Comunità per l'esercizio 1963, ha concesso i seguenti posti bloccati ed i relativi stanziamenti per la Direzione generale della Concorrenza, direzione A "Intese e Monopoli, dumping e discriminazioni da parte di privati".

Categoria	Posti richiesti	Concessi dal Consiglio, ma bloccati
A	1 A-3	
	5 A-4	
	8 A-5	5 A-5
	12 A-6	5 A-6
	14 A-7	10 A-7
	A-8	A-8
	40	20
B	6 B-1	
	12 B-2	
	4 B-3	6 B-3
	2 B-4	6 B-5
	24	12
C		3 C-1
		6 C-3
		6 C-5
	28	15

.../...

Riducendo i posti richiesti e bloccandoli il Consiglio è partito dal principio che l'ampiezza dei lavori futuri della direzione delle intese non potesse ancora esser prevista. Nella sua richiesta, come risulta dalle considerazioni generali svolte nel progetto di bilancio, nonchè dalla motivazione delle richieste per i singoli posti, la Commissione aveva fondato i suoi calcoli su un afflusso di circa 8-10.000 notificazioni d'intese.

Nel frattempo è apparso chiaro che tali calcoli peccavano per difetto. La Commissione ha ricevuto a tutt'oggi circa 35.000 formulari di notificazione ed è verosimile prevedere che tale numero continuerà ad aumentare. Occorre tra l'altro tener conto che in uno stesso formulario è spesso menzionato un gran numero di intese, cosicchè il totale dei casi da esaminare deve essere considerato ancora più elevato. E' altresì opportuno segnalare che i formulari ricevuti sono per circa il 70% delle notificazioni normali e per circa il 30% delle notificazioni semplificate.

Un elemento importante in funzione del volume del lavoro futuro è dato dal fatto che il 10% del totale delle notificazioni si riferisce a nuove intese, cui non è applicabile l'articolo 7 del regolamento n. 17. In caso di decisione negativa della Commissione, intese di questo tipo sarebbero dunque vietate sin dall'origine. Si comprende quindi che nell'interesse delle imprese, il periodo d'istruttoria di tali notificazioni debba essere condotto a termine con la massima sollecitudine.

Attualmente le notificazioni sono esaminate in seno alla direzione delle intese dalla divisione "Controllo" e dalle quattro divisioni "Casi particolari". I compiti delle suddette divisioni sono i seguenti :

Divisione "Controllo" :

- ricezione delle notificazioni, richiesta di notizie complementari eventualmente necessarie ed informazioni degli Stati membri conformemente all'articolo 11 del regolamento n. 17;
- indagini sulle infrazioni agli articoli 85 e 86 ed alle decisioni della Commissione;
- inchieste sui casi specifici, di concerto ed in collaborazione con i servizi nazionali d'inchiesta.

Divisioni :

Casi particolari I : prodotti chimici, dumping

Casi particolari II : metalli, prodotti metallici ed apparecchi
elettro-meccanici

Casi particolari III : tessili, materiali da costruzione, prodotti
alimentari

Casi particolari IV : servizi, commercio, diversi

- esauriente esame del complesso dei casi d'intese e d'abuso di potere economico;
- discussione con gli interessati;
- sottomissione dei casi al Comitato consultivo in materia d'intese e di posizioni dominanti;
- preparazione delle decisioni che devono essere adottate dalla Commissione.

Occorre sottolineare che il lavoro di selezione, classificazione e registrazione di circa 950 notificazioni ricevute prima della scadenza del primo termine ha già incontrato notevoli difficoltà ed è stato reso possibile soltanto da uno sforzo eccezionale del personale della Direzione generale della Concorrenza. E' tuttavia da escludersi che, con il solo personale attualmente disponibile, tutte le notificazioni ricevute possano essere esaminate entro termini ragionevoli.

Per tali motivi si propone che i posti bloccati siano rapidamente svincolati, onde coprire l'urgente fabbisogno di personale.

La situazione esposta lascia già prevedere che si renderà ben presto necessario altro personale supplementare. La Commissione deve quindi riservarsi di presentare nuove domande al Consiglio nel quadro di un progetto preliminare di bilancio supplementare. Nella seduta del 22-23 ottobre 1962, quattro delegazioni si erano già dichiarate disposte ad esaminare una domanda di nuovi posti che verrebbe presentata dalla Commissione nel quadro di un progetto preliminare di bilancio supplementare per il 1963, qualora l'aumento della mole di lavoro nel settore della concorrenza nel 1963 rendesse indispensabile far ricorso a personale supplementare.